



## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg.delib.n. **63**

Prot. n.

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

#### O G G E T T O:

Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020: approvazione delle modalità attuative ed integrative dell'operazione 6.1.1 (Giovani agricoltori).

Il giorno **29 Gennaio 2016** ad ore **08:13** nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**

**UGO ROSSI**

Presenti:

**ASSESSORI**

**CARLO DALDOSS  
MICHELE DALLAPICCOLA  
SARA FERRARI  
MAURO GILMOZZI  
TIZIANO MELLARINI  
LUCA ZENI**

Assenti:

**ALESSANDRO OLIVI**

Assiste:

**IL DIRIGENTE SOST.**

**ELENA GARBARI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5377 del 3 agosto 2015 e con deliberazione dalla Giunta provinciale n. 1487 di data 31 agosto 2015 è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (di seguito, PSR) della Provincia Autonoma di Trento, ai sensi del Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS).

Tra le misure contenute nel citato PSR è presente la Misura 6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese, ai sensi dell'articolo 19 del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013. All'interno di questa misura è presente l'operazione 6.1.1 – aiuti all'avviamento di imprese per giovani agricoltori, diretta alla concessione di un aiuto ai giovani che si insediano per la prima volta come imprenditori in un'impresa agricola.

L'operazione 6.1.1, come delineato nell'ambito della strategia al capitolo 5 e del paragrafo 8.2.4 del PSR, si riferisce alla Priorità 2 “Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste” e nello specifico alla focus area B “Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale”.

Il perdurare della crisi economica sta condizionando pesantemente lo sviluppo di tutti i settori produttivi, agricoltura inclusa. L'operazione stimola l'avviamento di nuove imprese ed il ricambio generazionale.

Obiettivo dell'Operazione è anche la costituzione di imprese di adeguata dimensione in grado di garantire l'attività nel medio periodo e la permanenza della popolazione in aree svantaggiate.

I giovani apportano al settore nuove competenze e favoriscono conseguentemente l'ammodernamento con il piano aziendale.

Il punto 8.1 del PSR prevede che, nel rispetto delle competenze dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Pagatore APPAG, ad integrazione di quanto previsto nel Programma, la Giunta provinciale definisca con propria deliberazione (si riportano i contenuti pertinenti all'operazione 6.1.1):

- l'individuazione, con riferimento ad ogni singola operazione di misura, dei punteggi attribuiti ai singoli criteri di selezione previsti nelle schede di Operazione per la definizione degli elenchi delle domande ammissibili;
- i casi in cui è richiesta la proprietà dei terreni o delle strutture aziendali oggetto di agevolazione;
- i termini e le modalità di presentazione delle domande per ottenere le agevolazioni previste, la documentazione da presentare unitamente alle

domande e quella eventuale da produrre successivamente ai fini dell'istruttoria e della liquidazione delle agevolazioni e delle anticipazioni;

- il periodo di validità delle domande non accolte per l'esaurirsi delle disponibilità finanziarie nei singoli esercizi di riferimento e i criteri previsti per la concessione delle agevolazioni a seguito di nuove disponibilità finanziarie;
- gli eventuali obblighi e i vincoli ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa comunitaria e nazionale;
- le modalità e i criteri per l'effettuazione dei controlli delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta ai fini dell'erogazione delle agevolazioni concesse;
- i casi e le modalità per l'ammissione di varianti a lavori o ad altre iniziative agevolate;
- i casi e le misure per la concessione degli anticipi e le modalità per la prestazione di garanzie da parte dei beneficiari;
- quant'altro ritenuto necessario o opportuno per la migliore attuazione delle iniziative contenute nel presente Programma.

In data 15 settembre 2015 il Comitato di sorveglianza del PSR della Provincia Autonoma di Trento, costituito ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale Delibera n. 1527 di data 7 settembre 2015, ha approvato i criteri di selezione del PSR stesso, inclusi quelli dell'operazione 6.1.1.

I criteri allegati sono stati sottoposti in data 9 dicembre 2015 al Tavolo della Concertazione in agricoltura (Tavolo Verde).

Il Piano finanziario di cui al capitolo 8.2.4.3.1.8 del PSR prevede per l'operazione 6.1.1 un importo complessivo di euro 12.000.000,00, così suddiviso: quota UE FEASR euro 5.157.600,00, quota Stato euro 4.789.680,00, quota PAT euro 2.052.720,00.

Il PSR 2014-2020 prevede per la misura 6 il cofinanziamento da parte della Provincia Autonoma di Trento (17,106% ) oltre che del FEASR (42,980%) e dello Stato Italiano (39,914%).

Si ritiene opportuno garantire un'equa suddivisione di tale importo nel periodo di programmazione, considerando però la necessità di assicurare la capacità di pagamento degli aiuti entro il termine del 31 dicembre 2023.

Pertanto, i termini per la presentazione delle domande e la ripartizione della spesa complessiva FEASR di euro 12.000.000,00 sono articolati come segue:

- in prima applicazione, domande dal 1 febbraio 2016 e fino al 31 marzo 2016: euro 3.000.000;

- domande dal giorno 1 maggio 2016 e fino al 31 ottobre 2016: euro 2.400.000, ai cui si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche;
- domande dal giorno 15 gennaio 2017 e fino al 31 ottobre 2017: euro 2.400.000, ai cui si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche;
- domande dal giorno 15 gennaio 2018 e fino al 31 ottobre 2018: euro 2.200.000, ai cui si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche;
- domande dal giorno 15 gennaio 2019 e fino al 31 ottobre 2019: euro 2.000.000, ai cui si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche.

## LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione
- acquisito il parere favorevole del Servizio Politiche sviluppo rurale, autorità di gestione del PSR;
- acquisito il parere favorevole delle strutture competenti ai sensi dell'allegato 1) "Criteri e modalità per l'esame preventivo" della deliberazione della Giunta provinciale n. 6 del 15 gennaio 2016 recante criteri e modalità per l'esame preventivo di piani pluriennali di settore, progetti e programmi annuali e altri atti a contenuto programmatico;
- visti gli atti citati nella premessa;
- visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- visto il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione di data 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le

- sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo;
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- tenuto conto di quanto disposto dal Programma di Sviluppo Provinciale per la XV legislatura, approvato dalla Giunta provinciale nella seduta del 22 dicembre 2014;
- viste le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, redatte dal Ministero delle Politiche agricole, Alimentari e Forestali, versione 30 novembre 2015 in fase di valutazione da parte della Conferenza Stato-Regioni;
- vista la deliberazione n. 2287 di data 11 dicembre 2015, di riparto fondi per l'operazione 6.1.1. del PSR 2014-2020 di euro 778.275,99;
- vista la determinazione del Servizio Agricoltura n. 1098 di data 14 dicembre 2015, di impegno a favore di APPAG sull'esercizio 2015 di euro 778.275,99 relativamente alla misura 6.1.1;
- visto l'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il relativo allegato 4/2;
- a voti unanimi, legalmente espressi;

#### DELIBERA

1. di approvare, per quanto indicato in premessa, i criteri e le modalità attuative ed integrative del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Provincia Autonoma di Trento per l'operazione 6.1.1 (aiuti all'avviamento di imprese per giovani agricoltori), di cui all'ALLEGATO che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di prendere atto che l'operazione 6.1.1 sarà cofinanziata dalla Commissione Europea tramite il Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale – FEASR

per il 42,980%, dallo Stato italiano per il 39,914% e dalla Provincia Autonoma di Trento per il 17,106%;

3. di stabilire la seguente articolazione dei termini per la presentazione delle domande e della ripartizione della spesa pubblica complessiva per ciascuna graduatoria:
  - domande dal 1 febbraio 2016 e fino al 31 marzo 2016: euro 3.000.000;
  - domande dal giorno 1 maggio 2016 e fino al 31 ottobre 2016: euro 2.400.000, ai cui si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche;
  - domande dal giorno 15 gennaio 2017 e fino al 31 ottobre 2017: euro 2.400.000, ai cui si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche;
  - domande dal giorno 15 gennaio 2018 e fino al 31 ottobre 2018: euro 2.200.000, ai cui si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche;
  - domande dal giorno 15 gennaio 2019 e fino al 31 ottobre 2019: euro 2.000.000, ai cui si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche.
  
4. di prenotare la somma complessiva di euro 1.274.444,01, corrispondente alla quota PAT dei fabbisogni indicati al punto 3 al netto dell'impegno già assunto con determinazione n. 1098/2015 pari ad euro 778.275,99 sul capitolo 500500 degli esercizi finanziari nel seguente modo:
  - esercizio 2016 euro 145.448,01;
  - esercizio 2017 euro 410.544,00;
  - esercizio 2018 euro 376.332,00;
  - esercizio 2019 euro 342.120,00;
  
5. di dare atto che il Servizio responsabile per l'attuazione dell'operazione 6.1.1 è il Servizio Agricoltura, a cui è demandata altresì la competenza per l'approvazione della modulistica relativa ai criteri di cui al punto 1;
  
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia Autonoma di Trento.

MAZ